

SINIO ■ POCHI GIORNI ANCORA PER FARE LA RICHIESTA DI RIMBORSO

Il Comune cerca di alleviare la Tares

1.900 euro per risarcire in parte le cartelle troppo salate giunte alle imprese

■ L'Amministrazione comunale di Sinio, guidata dal sindaco Sergio Seghesio, ha stanziato una somma per alleggerire le cartelle della nuova imposta sui rifiuti (la **Tares**) che hanno subito gli aumenti più consistenti rispetto alla precedente Tarsu. Il Comune ha considerato che i soggetti colpiti in maniera abnorme dagli aumenti della tassa in base a parametri fissati a livello nazionale sulle aziende che potenzialmente avrebbero potuto produrre una maggior quantità di rifiuti, sono state alcune categorie imprenditoriali. L'obiettivo che ci si è posti in municipio è fare ogni tentativo per salvaguardare la prosecuzione di attività imprenditoriali che possono essere state compromesse da cartelle esattoriali molto onerosi. Per alcune categorie, in particolare ristoratori e coloro che lavorano con le merci deperibili, si è arrivati anche a un'imposta triplicata rispetto alla vecchia



Minimi margini d'azione. Il Municipio di Sinio alle prese con la Tares

Tarsu. E' stata stanziata una cifra complessiva di 1.900 euro che andranno ad alleggerire le aziende maggiormente colpite.

I beneficiari devono essere utenze non domestiche, che hanno regolarmente pagato la Tarsu 2012 e la Tares 2013 e che non

hanno ricevuto provvedimenti di accertamento relativi a tali tributi. Inoltre i richiedenti devono dimostrare che la cifra versata per la Tares, solo per quanto riguarda la componente comunale del tributo, deve essere superiore a quella relativa alla Tarsu 2012, e che la differenza fra le due imposte risulti superiore al 200%.

Ci sono ancora pochi giorni per poter accedere a questo beneficio. Le richieste devono pervenire in municipio (o tramite posta elettronica certificata) entro il 31 gennaio. In caso di ammissibilità della domanda il beneficiario riceverà un massimo del 30% della differenza fra il tributo del 2012 e quello dello scorso anno.

La cifra massima stanziata rimarrà comunque quella di 1.900 euro che saranno distribuiti in maniera proporzionale in base alle condizioni sopra esposte.

Diego De Finis